



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE  
IL CAPO DIPARTIMENTO

**A: Polo Strategico Nazionale S.p.A.**  
Via Giacomo Puccini, 6  
00198 Roma  
*pec@psn.telecompost.it*

**Oggetto: Consiglio di Stato, Sez. V, 24.10.2023, n. 9210 – procedura di affidamento per la realizzazione del Polo Strategico Nazionale (PSN). Riscontro alla richiesta di chiarimenti conseguenti a seguito della sentenza.**

Si riscontra la nota di codesta Società del 15 dicembre u.s., con la quale sono stati chiesti a questo Dipartimento chiarimenti in merito agli effetti della sentenza del Consiglio di Stato del 24 ottobre 2023, n. 9210 sul proseguimento delle attività del Polo Strategico Nazionale.

Con riferimento al primo quesito sollevato da codesta Società, con la pronuncia citata il Consiglio di Stato ha ribadito – in linea con quanto, peraltro, statuito dal TAR Lazio – Roma nella sentenza n. 4338/2023, oggetto del giudizio di appello – che, in ragione della peculiare disciplina che riguarda le opere oggetto di contenzioso, non è annullabile il provvedimento di aggiudicazione ed il conseguente contratto stipulato in favore del RTI capeggiato da TIM.

Ciò premesso, anche alla luce dei chiarimenti pervenuti da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato e dalla Struttura di Missione PNRR, lo scrivente Dipartimento ritiene che l'intangibilità degli effetti dell'aggiudicazione e del contratto che a tale aggiudicazione ha fatto seguito debbano estendersi ai contratti di adesione già sottoscritti e da sottoscrivere con le amministrazioni che intendano migrare i propri dati sul cloud realizzato da PSN.

Relativamente alla stabilità dei finanziamenti PNRR per la realizzazione del PSN, sia l'Avvocatura Generale dello Stato che la Struttura di Missione PNRR hanno ribadito la solidità del sostegno finanziario comunitario correlato alla commessa in oggetto, ritenendo che – in considerazione del quadro legislativo che ha connotato il regime giuridico delle opere PNRR – non sussistano i presupposti definiti dall'Unione europea per una rettifica finanziaria dei fondi previsti dalla Milestone.

Resta, nondimeno, impregiudicato l'impegno del Dipartimento, in sinergia con le altre amministrazioni interessate, a verificare costantemente l'effettività della gestione delle attività oggetto di affidamento.

Angelo Borrelli